

YOOX

YOOX presenta OUR HOUSE

Una esclusiva capsule collection curata da Tschabalala Self

YOOX lancia una collaborazione senza precedenti con i creativi visionari Tschabalala Self, Brandon Blackwood e Reginald Sylvester II: tre nomi che si sono uniti per creare "Our House", una capsule di oggetti di uso quotidiano caratterizzati da un approccio creativo ed artistico unico, in esclusiva per YOOX.

Con questa collaborazione, i tre artisti stabiliti a New York vogliono costruire dei ponti tra le loro pratiche artistiche, un'unione che vuole contrastare questo momento di forte separazione di massa. Estetica e funzionalità si combinano nella *Kuei Bag* di Brandon Blackwood e nel *Candle Vessel* di Reginald Sylvester, due prodotti esclusivi resi speciali da Tschabalala Self che ha progettato il motivo tessile per la *Kuei Bag* in edizione limitata di Blackwood e ha collaborato con Sylvester al packaging del *Candle Vessel*.

Questi progetti mostrano la trasversalità delle pratiche creative, mettendo a nudo la natura fittizia dei confini spesso tracciati tra arte, moda e design. Una collezione dedicata ad ampliare il dialogo tra le discipline nei campi creativi.

"Sono entusiasta di presentare questo progetto che consentirà al pubblico di interagire con le nostre pratiche creative in modo accessibile e tangibile." - Tschabalala Self

Le opere saranno disponibili in esclusiva su YOOX il 19 ottobre in quantità limitate.

Con "Our House", YOOX si allinea con l'impegno People Positive di YOOX NET-A-PORTER GROUP e la sua strategia di sostenibilità Infinity. Attraverso People Positive, il Gruppo utilizzerà le sue piattaforme e la sua influenza globale per amplificare e accelerare campagne, organizzazioni, aziende e individui che difendono un mondo inclusivo per l'industria della moda e della creatività.

Nota all'editore

Per ulteriori informazioni, contattare:

YOOX Press Office ITALY Via Morimondo 17 20143 Milan M +39 342 75362631 giada.agresta@ynap.com

YOOX

About YOOX

YOOX Fondata nel 2000, YOOX è lo store online di riferimento per moda, design e arte che durano nel tempo. YOOX permette a tutti coloro che amano il brivido della scoperta di esprimere il proprio stile attraverso una vasta selezione di capi di qualità a prezzi accessibili, da apprezzare stagione dopo stagione: abbigliamento e accessori introvabili per uomo e donna dei brand più prestigiosi, moda bimbo, oggetti di design e collaborazioni esclusive con artisti internazionali.

Fin dalla sua nascita nel 2000, YOOX ha sempre promosso un approccio consapevole e responsabile allo shopping, incoraggiando i clienti a rispettare il pianeta attraverso acquisti che durano nel tempo. Nel 2009 è stata creata YOOXYGEN, l'area di responsabilità ambientale e sociale che propone un'accurata selezione di brand sostenibili.

Pioniere nel campo dell'innovazione, YOOX ha aperto la strada all'uso dell'intelligenza artificiale nella moda, lanciando nel 2018 8 by YOOX, la prima collezione di capi essenziali per uomo e donna, sviluppata grazie al connubio di tecnologia ed estro creativo. Con YOOXMIRROR, la prima feature di styling virtuale supportata dall'intelligenza artificiale, YOOX propone invece ai clienti un'esperienza di shopping coinvolgente e innovativa grazie alla quale gli utenti possono sviluppare il proprio avatar digitale e indossare i propri outfit all'interno dell'app di YOOX. Presente in oltre 100 paesi con 10 lingue e 7 valute, YOOX regala un'esperienza di acquisto impeccabile da mobile, tablet e desktop, con resi semplici e assistenza clienti multilingue 24/7, 365 giorni all'anno.

YOOX fa parte di YOOX NET-A-PORTER GROUP.

Follow @YOOX: [Instagram](#)/[Facebook](#)/[Twitter](#)/[YouTube](#)

Tschabalala Self

Tschabalala Self è nata nel 1990 ad Harlem, NY, USA, e vive e lavora a New York, NY, USA, e New Haven, CT, USA. Si è laureata al Bard College nel 2012 e ha conseguito il M.F.A. dalla Yale School of Art nel 2015. Tra le mostre personali future e recenti ricordiamo By My Self, Baltimore Museum of Art, Baltimore, US (2021); Cotton Mouth, Galerie Eva Presenhuber, New York, Stati Uniti (2020); Tschabalala Self: Out of Body, ICA Boston, Boston, Stati Uniti (2020); Thigh High, Pilar Corrias, Londra, Regno Unito (2019); Tschabalala Self, Art Omi, New York, USA (2019); Hammer Projects: Tschabalala Self, Hammer Museum, Los Angeles, USA (2019); Tschabalala Self, Frye Art Museum, Seattle, USA (2019); Bodega Run, Yuz Museum, Shanghai, CN (2018); Tschabalala Self, Tramway, Glasgow, Regno Unito (2017); Tschabalala Self, Parasol Unit Foundation for Contemporary Art, Londra, Regno Unito (2017)

Ha partecipato a numerose mostre collettive come Beyond the Black Atlantic, Hannover Kunstverein, Hannover, DE (2020); Radical Figures, Whitechapel, London, UK (2020); Desire: A Revision from the 20th Century to the Digital Age, Irish Museum of Modern Art, Dublin, IE (2019); Unparalleled Journey through Contemporary Art of Past 50 years, Rubell Museum, Miami, US (2019); Present Tense: Recent Gifts of Contemporary Art, Philadelphia Art Museum, Philadelphia, US (2019); Prospect, Museum of Contemporary Art San Diego, San Diego, US (2019); MOOD: Studio Museum Artists in Residence, MoMA PS1, New York, US; Paint also known as Blood, Museum of Modern Art, Warsaw, PL (2019); Show Me as I Want to Be Seen, Jewish Museum, San Francisco, US (2019); Dirty Protest: Selections from the Hammer Contemporary Collection, Hammer Museum, Los Angeles, US (2019); Triple, University Art Museum, Albany State University, Albany, US (2018); The Beyond: Georgia O'Keeffe and Contemporary Art, Crystal Bridges Museum of American Art, Raleigh, US (2018); Mademoiselle, Centre Régional d'Art Contemporain Occitanie/Pyrénées-Méditerranée, Sète, FR (2018); Trigger: Gender as a Tool and a Weapon, New Museum, New York, US (2017)

I lavori di Self appartengono a molte importanti collezioni museali tra cui The Aishti Foundation, Beirut, Lebanon; Arario Museum, Seoul, South Korea; The Art Institute of Chicago, Chicago, USA; Art Omi, Ghent, USA; Astrup Fearnley, Oslo, Norway; Birmingham Museum of Art, Birmingham, USA; Brooklyn Museum of Art, Brooklyn, USA; Bunker Artspace, West Palm Beach, USA; California African American Museum, Los Angeles, USA; CC Foundation, Shanghai, China; Emdash Foundation, London, UK; Hammer Museum, Los Angeles, USA; ICA Boston, Boston, USA; JPMorgan Chase Art Collection, New York, USA; Karpidas Family Collection, Dallas, USA; Los Angeles County Museum of Art, Los Angeles, USA; Lewben Art Collection Foundation, Vilnius, Lithuania; Luma

Per ulteriori informazioni, contattare:

YOOX Press Office ITALY Via Morimondo 17 20143 Milan M + 39 342 75362631 giada.agresta@ynap.com

YOOX

Foundation, Zurich, Switzerland; Perez Art Museum Miami, Miami, USA; Philadelphia Museum, Philadelphia, USA; Pinakothek der Moderne, Munich, Germany; Qatar Museums Authority, Doha, Qatar; Rubell Family Collection, Miami, USA; Studio Museum in Harlem, New York, USA; Yuz Museum, Shanghai, China.

Brandon Blackwood

Nato e cresciuto a Brooklyn, New York, Brandon Blackwood è un designer americano di origini giamaicane e cinesi.

Diplomato a Bard, laureatosi in Neuroscienze, ha lavorato per Elle e Nylon. Ha prodotto la sua prima collezione di borse senza una formazione vera e propria di design, a cui ha dato il nome dei suoi amici intimi e del fratello; THE MORELL, THE CAMILLE, THE SOPHIA e THE TRISTAN.

La sua attrazione verso il design è nata dalla sua ammirazione per l'industria della moda, la sua prima collezione è stata pubblicata su Essence Magazine. Sei anni dopo il marchio è apparso su una varietà di riviste tra cui Vogue, Vanity Fair, Forbes, Harper's Bazaar, Elle, InStyle, WWD e Marie Claire.

Ha costruito il suo marchio per quello che è oggi poiché Brandon utilizza lo strumento dei social media per comunicare e guidare il suo cliente lungo il suo viaggio di progettazione. Nel 2020, Brandon ha pubblicato la sua borsa End Systemic Racism al culmine della manifestazione Black Lives Matter che ha attirato l'attenzione di Kim Kardashian e di altre figure di spicco della moda. Le vendite della borsa sono state donate al Comitato degli avvocati per i diritti civili secondo la legge. Nel 2021, Brandon ha ritirato la borsa e ha iniziato a progettare il suo più grande lancio: la sua collezione Primavera 2021. Questa collezione debutta il 10 maggio e include 16 nuovi stili e colorazioni aggiuntive

Reginald Sylvester II

Le figure espressive che dominano le tele ambiziose dei primi lavori di Reginald Sylvester II appaiono in lampi nelle epiche astrazioni gestuali che costituiscono il suo ultimo lavoro. Riconoscibili guizzi emergono e scompaiono nelle pennellate: era quello un arto allungato, un profilo, un torso che si attorcigliava su sé stesso? L'energia frenetica trasmessa attraverso questi scorci di quelle che possono essere forme umane ricorda la sensibilità dei dipinti di Bacco di Elaine de Kooning così come il dinamismo delle avvolgenti astrazioni di Joan Mitchell. Sylvester mette così in gioco il suo posto in una storia dell'astrazione che non si preoccupa di seguire una linea di purezza formale e non vuole rinunciare completamente al vocabolario figurativo da cui questi gesti si evolvono.

Le opere di Sylvester sono caratterizzate da una serie di esperienze all'interno di diverse prospettive visive che smentiscono la sua giovane età. La sua sensibilità attinge dalla conoscenza dei media acquisita dal suo tempo come graphic designer, da una profonda conoscenza della moda contemporanea e dalle sue basi storiche nelle pratiche dell'espressionismo astratto. Sylvester concettualizza la pittura come una ricerca continua, piuttosto che generare spontaneamente immagini, una pratica radicata nella filosofia della pittura di Willem de Kooning e in tradizioni teologiche più ampie. La saggezza biblica costringe alla fede nell'invisibile con la promessa che il nostro passaggio dallo stato materiale a quello etero si manifesterà come conoscenza oltre la comprensione mortale. Eppure, la ricerca di Sylvester attraverso l'astrazione è radicata nelle realtà sociali e nella pratica spirituale. Mentre le immagini delle vittime delle violenze razziste attraversano il nostro panorama mediatico con regolarità paralizzante, il rifiuto di raffigurare il corpo nero all'interno di sistemi di visione sfruttatori può costituire di per sé un atto radicale.

Sotto i segni vitali e interdipendenti che pulsano attraverso le superfici delle tele di Sylvester si trovano strati di ridipintura, ogni immagine contiene volumi della propria storia che lo spettatore non conoscerà mai completamente. Questo sostegno di sperimentazione formale e discernimento storico-artistico conferisce ad ogni opera la sua grazia particolare.

Nel 2022, Sylvester organizzerà la sua prima presentazione istituzionale da solista in un museo americano nella sua città natale della Carolina del Nord presso l'Harvey B. Gantt Center for African-American Arts+Culture. I lavori di Sylvester sono conservati in collezioni pubbliche tra cui la Wolverhampton Art Gallery, Wolverhampton, Regno Unito; Space 1, Lugano, Svizzera; e Fondazione Stelline, Milano, Italia. Il suo lavoro sarà presentato in un prossimo sondaggio sull'arte contemporanea pubblicato da Phaidon, in uscita nella primavera del 2022. Tra le recenti mostre personali ricordiamo NEMISIS, Maximillian William, Londra (2019); e The Rise and Fall of a People, Fondazione Stelline, Milano (2017).

Per ulteriori informazioni, contattare:

YOOX Press Office ITALY Via Morimondo 17 20143 Milan M + 39 342 75362631 giada.agresta@ynap.com